

COMUNE DI VENAUS  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 41 del 14.10.2016

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO ' UNA SCELTA IN COMUNE' -

Punto n. \_\_\_\_

Seduta \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

Delibera n. \_\_\_\_\_

PRESENTI: \_\_\_\_\_

ASSENTI: \_\_\_\_\_

# COMUNE DI VENAUS

PROVINCIA DI TORINO

Proposta di deliberazione n. 41 del 14.10.2016

Oggetto: ADESIONE AL PROGETTO ' UNA SCELTA IN COMUNE' -

## **Premesso che:**

la donazione di organi e tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;

il trapianto degli organi è un'efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o tessuti del corpo umano e che non sono curabili in altro modo; grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi anni il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di garantire;

in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure, ma la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;

l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla legge 1 aprile 1999, n° 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" prevede */l'informatizzazione delle volontà dei cittadini all'interno del Sistema Informativo Trapianti (SIT);*

la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel SIT rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;

la registrazione della dichiarazione di volontà rappresenta una delle modalità previste dalla legge 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008;

- il Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25, recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» (cosiddetto "Milleproroghe") stabilisce che la Carta d'identità possa essere il documento nel quale registrare la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi;

**Rilevato che** l'art. 43 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 ha ulteriormente previsto che il dato raccolto in ordine alla dichiarazione di volontà sia inviato dai Comuni al SIT di cui all'art. 7 comma 2, legge 1 aprile 1999, n.91.

**Considerato che** abbinare le dichiarazioni di volontà nei confronti della donazione degli organi al momento del rilascio/rinnovo del documento di identità potrebbe ampliare notevolmente il bacino cui attingere favorire e consentire l'aumento in maniera graduale e costante dei donatori;

**Ritenuto** pertanto opportuno avviare il progetto "Una scelta in Comune" in collaborazione con il Coordinamento Regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, tenuto conto dell'altissimo valore sociale dell'iniziativa e dei benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento dalla raccolta delle volontà manifestate in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Tutto quanto premesso, considerato e rilevato;

Considerato che sulla proposta in oggetto è stato espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000, il parere di regolarità tecnico-amministrativa;  
Visto lo Statuto del Comune;

Visto l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Ciò premesso si propone che il Consiglio

### **DELIBERI**

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- Di dare atto che, il Progetto "Una scelta in Comune", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
- Di aderire al progetto "Una scelta in Comune";
- Di dare mandato al Dirigente dei Servizi Demografici, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso secondo le seguenti direttive:
  - o La formazione del personale coinvolto deve essere svolta dagli operatori del Centro di coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti;
  - o Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
  - o L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;

### **PARERI**

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

#### **AREA DIREZIONE E AMMINISTRATIVA**

Parere di regolarità tecnica ( verifica della conformità alla normativa tecnica in materia ) :

Favorevole

Venaus li,

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
Livio Sigot